



# COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 2017 - 10**

**Data 27-01-2017**

**OGGETTO: CELEBRAZIONE DEL "GIORNO DELLA MEMORIA" IN RICORDO DELLO STERMINIO E DELLE PERSECUZIONI DEL POPOLO EBRAICO E DEI DEPORTATI MILITARI E POLITICI NEI CAMPI NAZISTI.**

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio** , alle ore **09:45** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **27-01-2017** prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima**. Presiede la seduta il **SARDO RAFFAELE** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 9 e assenti n. 4 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA		X
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCHIO ROSA		X	PETRARCA MASSIMO EMILIANO		X
SARDO RAFFAELE	X				
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X	X			

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente illustra la proposta n. 1 dell'o.d.g. **Celebrazione "Giorno della memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti.**

#### **Premesso**

- che La Legge 20 luglio 2000 n. 211, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000 ha istituito il "Giorno della memoria" in ricordo dello sterminio delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.
- Che l'articolo 1 della predetta Legge riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz "Giorno della memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.
- Che l'articolo 2 della stessa Legge, prevede in occasione del giorno della memoria organizzazione di cerimonie iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro paese ed in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Preso atto degli interventi come da processo verbale allegato.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti favorevoli unanimi e nessun voto contrario espressi per alzata di mano dal Sindaco e Consiglieri presenti e votanti n. 9.**

#### **DELIBERA**

Approvare il documento celebrativo del "Giorno della memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta.

# COMUNE DI CARINARO

## Provincia di Caserta

### Piazza Municipio 1

---

#### UFFICIO SEGRETERIA

### *DOCUMENTO*

Il 27 gennaio di 72 anni fa furono abbattuti i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz da parte dell'esercito russo. Si aprì uno scenario di morte, inimmaginabile dall'esterno, la cui storia non conosce eguali. All'interno di quel campo, lugubre e sconfinato, furono ritrovati migliaia di prigionieri malati e allo stremo, lasciati morire dai nazisti in fuga. Era una vera e propria macchina di morte, la più feroce e crudele che sia stata mai concepita dalla storia dell'uomo. ("Molti prigionieri sopravvissuti furono trasferiti e avviati verso altri luoghi persecutori attraverso le cosiddette "marce della morte").

Nel luglio del 2000, in ricordo della liberazione di Auschwitz, il Parlamento italiano ha istituito la "Giornata della memoria" ed è per questo che oggi vi sono numerose celebrazioni con la straordinaria partecipazione delle Istituzioni e delle Scuole locali.

Questo nostro incontro non ha valore puramente simbolico ma testimonia la presa di coscienza della società civile.

Il dovere della memoria è imposto soprattutto nei confronti di coloro che sono responsabili dell'educazione dei più giovani: istituzioni, insegnanti, genitori....

In questa ricorrenza dedicata alla Shoah, al folle progetto teorizzato e messo in atto dai nazisti, ricordiamo anche la vergogna delle leggi razziali, volute dal Fascismo in Italia nel 1938; ricordiamo la persecuzione degli ebrei italiani, nonché tutti i nostri connazionali deportati nei campi di concentramento. Come non ricordare, inoltre, quei Giusti che, a rischio della propria vita, salvarono quella degli altri.

Un pensiero particolare, poi, è rivolto a coloro che sono sopravvissuti, il cui elenco va sempre più assottigliandosi e che, con la loro sofferta testimonianza dall'abisso dell'orrore e lo straordinario esempio che hanno donato, restano un lascito indimenticabile per l'intera società italiana.

Questa commemorazione ci riporta ogni volta a guardarci dentro, con gli occhi e la mente pieni di dolore e ad interrogarci a fondo sulle cause che hanno contribuito a creare questo terribile sistema. Ma per tutti questi interrogativi non esistono spiegazioni possibili perché nella storia dell'umanità Auschwitz costituisce un unicum caratterizzato da perverse logiche criminali e dall'instaurazione di un regime sanguinario voluto da Hitler. Tutto ciò ci insegna che l'uomo, pervaso dall'odio e dal fanatismo può essere capace di procurare atroci sofferenze ai suoi simili e di spargere sangue innocente in tutte le parti del mondo, mettendo a rischio la pace e la civiltà. Ma la forza dell'odio non può prevalere sulla forza morale e sul divieto dell'oblio che le future generazioni devono custodire e tramandare nei tempi.

La memoria di tutto ciò che è stato è un dovere di tutti noi affinché questi orrori non si ripetano più. Meditare e tramandare è l'autentico significato di questa giornata e la nostra partecipazione non costituisce un rito formale ma è monito per un impegno concreto a non restare insensibili ai problemi altrui. E' l'appello a non essere indifferenti alle discriminazioni, anche se non ne siamo noi il bersaglio. E' l'insegnamento a coltivare una solidarietà autentica che ci porta a considerare anche chi è lontano da noi e a comportarci con civiltà in un Paese democratico, la cui Costituzione sancisce i principi di uguaglianza e di libertà come cardini irrinunciabili della nostra società.

Il nostro impegno quotidiano è fare in modo che il 27 gennaio non sia solo un giorno della memoria dei crimini del passato ma un'azione continua contro i pregiudizi del presente. Una memoria vigile che si deve estendere nella nostra vita pubblica e privata per non cadere nel pericoloso rischio di essere silenti di fronte alle discriminazioni di oggi. Pace, libertà e tolleranza siano valori da salvaguardare e trasmettere ai giovani attraverso un forte grido che risuona nel nostro animo: "Io non dimentico". "Oggi e per sempre!"

**O.D.G. (1)**

**Celebrazione del "GIORNO DELLA MEMORIA" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti.**

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

All'appello del Segretario Comunale, fatto alle ore 09.45 del giorno 27.01.2017 risultano presenti 8 consiglieri e il Sindaco Dell'Aprovitola, sono assenti i Consiglieri Chiacchio Rosa, Orsola Alessia Sagliocco, Assunta Madonia e Massimo Emiliano Petrarca.

Il Presidente del Consiglio chiede un minuto di raccoglimento e di silenzio per ricordare le vittime della SHOAH di tutte le guerre

Poi, dopo il raccoglimento, il Presidente augura buon lavoro al Consiglio Comunale dei ragazzi e passa la parola al Consigliere de Chiara Maria Grazia che legge il documento stilato in collaborazione con tutti i consiglieri comunali per commemorare il giorno della memoria.

Si passa alla votazione sull'approvazione del documento:

Il Documento viene approvato all'unanimità dei voti ed è allegato al presente verbale.

Il Presidente dichiara chiuso il consiglio comunale alle ore 10.00

---

**Processo verbale del 27.01.2017 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 10**

**IL VERBALIZZANTE**  
**Segretario Comunale**  
**Avv. Mario Nunzio Anastasio**

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SARDO RAFFAELE
---------------------------------

Il Segretario ANASTASIO MARIO NUNZIO
---

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 27-01-2017 al 11-02-2017 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 27-01-2017*

*Il Messo Comunale*

*Angela Sagliocco*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Addì,*

*Il Segretario Comunale*

*ANASTASIO MARIO NUNZIO*